

Bur n. 70 del 25/08/2009

Sanità e igiene pubblica

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2320 del 28 luglio 2009

Stima della siero prevalenza di West–Nile Virus in donatori della provincia di Rovigo. IMPEGNO DI SPESA.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alle Politiche Sanitarie, Ing. Sandro Sandri , riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 3677 del 25/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Sorveglianza di West Nile Disease (WND) predisposto dal gruppo di lavoro istituito con D.G.R. 2178/2008 e coadiuvato da due figure professionali esperte rispettivamente in parassitologia e sanità animale.

Il Piano, finalizzato alla prevenzione della malattia, si articola su più fronti:

- la sorveglianza attiva, strettamente collegata alla sorveglianza veterinaria che rileva gli allevamenti infetti e rileva le persone potenzialmente a rischio da sottoporre allo screening;
- la segnalazione di casi ricoverati con meningoencefalite ad eziologia sospetta per monitorare la circolazione virale;
- la sorveglianza entomologica per stabilire i vettori coinvolti;
- la lotta ai vettori intesa sia come sistemi di protezione individuale dalla puntura di zanzare che come interventi di disinfestazione;
- il controllo delle trasfusioni.

Con D.G.R. n. 3663 del 25/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione all'Azienda Ulss n. 8 di Asolo, di un finanziamento di euro 5.000,00 per l'attivazione della sorveglianza umana ed entomologica per la prevenzione della malattia west – nile.

Con D.G.R. n. 1674 del 09/06/2009 al fine di promuovere delle azioni sul territorio finalizzate alla prevenzione e controllo della West–Nile e data la scarsità di conoscenza sui culicidi vettori di West–Nile nel Veneto, è stato approvato il progetto "WND in Veneto: progetto finalizzato al monitoraggio della presenza, identificazione di specie, densità e differenze ecologiche di Culicidi nelle aree del Veneto interessate dalla circolazione del virus West Nile nel 2008", un progetto a carattere regionale di monitoraggio sui culicidi nell'ambito delle province di Padova, Rovigo e Venezia.

Con D.G.R. n. 1706 del 09/06/2009 è stato approvato il "Progetto Pilota di lotta alla zanzara nella provincia di Rovigo" che prevede la realizzazione di una cartografia dettagliata del territorio con l'individuazione delle diverse specie di zanzare, dei più opportuni metodi di lotta alla zanzara, la formazione ed informazione della cittadinanza, il monitoraggio dell'attività di disinfestazione e ha come obiettivo quello di assicurare interventi di disinfestazione delle zanzare al fine di ridurre il rischio di malattie trasmesse da questo vettore e di monitorare costantemente il fenomeno per aree omogenee.

Per continuare a monitorare la diffusione del virus da West–Nile nel Veneto e per prevenire la malattia una delle azioni previste nel Piano approvato con D.G.R. n. 3677/2008 è il controllo delle trasfusioni.

Infatti oltre alle punture di zanzara, che sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo del West – Nile Virus (WNV), esistono anche altri mezzi di infezione documentati, anche se molto più rari, come i trapianti di organi, le trasfusioni di sangue e la trasmissione madre–feto in gravidanza.

E' emersa pertanto l'esigenza di procedere su indicazione del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT) con l'analisi delle sacche di sangue di donatori afferenti ai centri trasfusionali della provincia di Rovigo, in quanto il progetto è sperimentale, nel periodo luglio–novembre al fine di valutare la sieroprevalenza di anticorpi (sia IgG che IgM) al WNV.

In tutti i pazienti con IgM positive, si valuterà l'eventuale presenza del virus da aliquote di plasma, conservate presso il Servizio Immunotrasfusionale, mediante RT–PCR e isolamento in coltura secondo quanto contenuto nel Progetto "Stima della siero prevalenza di West–Nile Virus in donatori della provincia di Rovigo" contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante.

Il Progetto sarà coordinato dal Servizio Sanità Pubblica e Screening della Direzione Regionale Prevenzione e da un Gruppo di Lavoro, come indicato nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, formato da soggetti che garantiscono, sia per le peculiarità tecniche che per gli incarichi istituzionali che ricoprono, un idoneo sostegno per lo sviluppo dello Studio.

La gestione globale del Progetto viene assegnata al Servizio Epidemiologico del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss n. 4 per la comprovata esperienza maturata nel corso di studi di monitoraggio e valutazione epidemiologica.

Pertanto si propone di assegnare all' Azienda Ulss n. 4 anche la gestione contabile amministrativa del finanziamento per il Progetto "Stima della siero prevalenza di West–Nile Virus in donatori della provincia di Rovigo".

Il Progetto prevede un impegno di spesa pari a Euro 148.700,00, importo quantificato dal Gruppo di Lavoro, e viene imputato sul capitolo di spesa n. 101022 del bilancio di previsione dell'anno 2009, che presenta sufficiente disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le D.G.R. n. 2673 del 7/08/2006 , n. 2178 del 8/08/2008, n. 3663 del 25/11/2008, n. 3677 del 25/11/2008, n. 1674 del 09/06/2009 e n. 1706 del 09/06/2009;]

delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'**Allegato "A"** parte integrante del presente provvedimento, contenente il Progetto "Stima della siero prevalenza di West–Nile virus in donatori della provincia di Rovigo" e il relativo Gruppo di Lavoro;
2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa:
 - ◆ al Servizio Sanità Pubblica e Screening della Direzione Regionale Prevenzione e al Gruppo di Lavoro, contenuto nell'**Allegato "A"**, al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, il coordinamento del Progetto;
 - ◆ all'Azienda Ulss n. 4 la gestione del Progetto e la relativa gestione contabile amministrativa;

3. di assegnare all'Azienda Ulss n. 4 un finanziamento complessivo di euro 148.700,00.= come quantificato sulla base delle indicazioni del Gruppo di Lavoro, per la realizzazione del Progetto di cui al punto 1) per l' anno 2009;
4. di impegnare la somma di euro 148.700,00 sul capitolo n. 101022 (quota del fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione – spese varie per interventi specifici in materia di prevenzione (Art. 7 Ter, D. LGS 19/06/1999, n. 229) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di liquidare all'Azienda Ulss n. 4 il finanziamento di cui al punto 4) secondo le seguenti modalità:
 - ◆ 60% alla comunicazione di inizio attività;
 - ◆ 40% a conclusione del Progetto, su presentazione entro il 31/03/2010, di una relazione tecnica sull'attività svolta comprensiva di una rendicontazione delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4;
6. di demandare tutti gli adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa a provvedimenti della Dirigente la Direzione Regionale Prevenzione.